

712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2021

FARMACIA DI LONATO S.R.L.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: LONATO DEL GARDA BS VIA CAV
DI VITTORIO VENETO 16

Codice fiscale: 03032520987

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
CON UNICO SOCIO

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	21
Capitolo 3 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	23
Capitolo 4 - ALTRO DOCUMENTO (RELAZIONE GOVERNO SOCIETARIO)	29

FARMACIA DI LONATO SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA CAVALIERI DI VITTORIO VENETO 16 LONATO DEL GARDA BS
Codice Fiscale	03032520987
Numero Rea	BS 499565
P.I.	03032520987
Capitale Sociale Euro	50.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	477310
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Comune di Lonato del Garda
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Comune di Lonato del Garda
Paese della capogruppo	Italia

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	871	1.545
II - Immobilizzazioni materiali	206.162	232.574
III - Immobilizzazioni finanziarie	26.000	26.000
Totale immobilizzazioni (B)	233.033	260.119
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	422.749	506.043
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	147.325	183.031
imposte anticipate	3.600	4.421
Totale crediti	150.925	187.452
IV - Disponibilità liquide	795.364	316.145
Totale attivo circolante (C)	1.369.038	1.009.640
D) Ratei e risconti	6.123	80.805
Totale attivo	1.608.194	1.350.564
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	50.000	50.000
IV - Riserva legale	10.000	10.000
VI - Altre riserve	650.145	568.423
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	81.095	81.723
Totale patrimonio netto	791.240	710.146
B) Fondi per rischi e oneri	-	5.004
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	74.016	77.566
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	742.663	557.750
Totale debiti	742.663	557.750
E) Ratei e risconti	275	98
Totale passivo	1.608.194	1.350.564

v.2.12.1

FARMACIA DI LONATO SRL

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.082.182	2.987.277
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	(83.294)	20.809
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(83.294)	20.809
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	16.769	8.156
altri	62.660	13.570
Totale altri ricavi e proventi	79.429	21.726
Totale valore della produzione	3.078.317	3.029.812
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.939.953	1.926.337
7) per servizi	368.067	359.557
8) per godimento di beni di terzi	133.544	119.370
9) per il personale		
a) salari e stipendi	366.276	327.993
b) oneri sociali	95.661	93.488
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	23.486	21.908
c) trattamento di fine rapporto	23.486	21.908
Totale costi per il personale	485.423	443.389
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	28.142	52.648
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	674	5.366
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	27.468	47.282
Totale ammortamenti e svalutazioni	28.142	52.648
14) oneri diversi di gestione	9.232	22.992
Totale costi della produzione	2.964.361	2.924.293
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	113.956	105.519
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	374	408
Totale proventi diversi dai precedenti	374	408
Totale altri proventi finanziari	374	408
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	42	694
Totale interessi e altri oneri finanziari	42	694
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	332	(286)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	114.288	105.233
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	37.376	18.506
imposte differite e anticipate	(4.183)	5.004
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	33.193	23.510
21) Utile (perdita) dell'esercizio	81.095	81.723

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	81.095	81.723
Imposte sul reddito	33.193	23.510
Interessi passivi/(attivi)	(332)	286
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	113.956	105.519
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	(3.550)	26.912
Ammortamenti delle immobilizzazioni	28.142	52.648
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	24.592	79.560
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	138.548	185.079
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	83.294	(20.809)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(17.660)	(935)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	161.081	(173.225)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	74.682	(77.578)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	177	47
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	91.199	(57.049)
Totale variazioni del capitale circolante netto	392.773	(329.549)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	531.321	(144.470)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	332	(286)
(Imposte sul reddito pagate)	(33.193)	(23.510)
(Utilizzo dei fondi)	(5.004)	(3.077)
Totale altre rettifiche	(37.865)	(26.873)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	493.456	(171.343)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.056)	(2.402)
Disinvestimenti	-	156
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.056)	(2.246)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
(Rimborso finanziamenti)	(13.182)	(52.177)
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	1	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(13.181)	(52.177)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	479.219	(225.766)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	292.176	506.335
Danaro e valori in cassa	23.969	35.576
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	316.145	541.911
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	753.547	292.176
Danaro e valori in cassa	41.817	23.969

v.2.12.1

FARMACIA DI LONATO SRL

Totale disponibilità liquide a fine esercizio

795.364 316.145

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

Sebbene l'art. 2435-bis del codice civile preveda l'esonero della redazione del rendiconto finanziario per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata, per una migliore comprensibilità dei flussi finanziari relativi all'attività aziendale, si è provveduto alla redazione del rendiconto finanziario ex art. 2425-ter del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 evidenzia un risultato di esercizio di euro 81.095.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato condizionato dall'emergenza Covid 19 che con i vari divieti e condizionamenti sanitari hanno ridotto l'afflusso di persone sia presso il centro commerciale il Leone che in centro storico e presso il dispensario di Centenaro. La Pandemia non ha avuto un risvolto solo sul numero di ingressi ma anche sull'acquistato per ingresso in Farmacia poiché la preoccupazione generale ha fortemente ridotto anche la propensione agli acquisti non necessari. E' stata sviluppata la linea di prodotti a marchio con l'obiettivo di migliorare la fidelizzazione e che ha contribuito ad iniziare l'inversione di tendenza permettendo, anch'essa, di chiudere l'esercizio 2021 con incassi superiori al 2020. Nonostante la situazione nota e sopra descritta nell'esercizio 2021 sono stati complessivamente erogati sconti alla Clientela (sconto 10% applicato costantemente sui prodotti scontabili per legge) per € 252.988,00.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni e se legate al contratto di locazione sulla base della durata del contratto stesso

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	15%
Attrezzature industriali e commerciali	15%
Altri beni	20%-100%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento all'immobile sociale, costituito dal punto vendita in Via Cav. di Vittorio Veneto 16, già negli esercizi passati si era scorporato il valore del terreno, il quale non esaurendo nel tempo la sua utilità, non è stato ammortizzato.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro zero in quanto tutti i crediti sono liquidi ed esigibili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi. Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	31.789	770.920	26.000	828.709
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	30.244	538.346		568.590
Valore di bilancio	1.545	232.574	26.000	260.119
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	1.056	-	1.056
Ammortamento dell'esercizio	674	27.468		28.142
Totale variazioni	(674)	(26.412)	-	(27.086)
Valore di fine esercizio				
Costo	4.270	771.976	26.000	802.246
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.399	565.814		569.213
Valore di bilancio	871	206.162	26.000	233.033

La variazione complessiva delle immobilizzazioni è dovuta quasi esclusivamente dagli ammortamenti.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Di seguito le variazioni intervenute nelle principali voci che compongono l'attivo circolante.

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Descrizione	Consist. iniziale	Incres.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
-------------	-------------------	---------	-------------------	-------------------	---------	-----------------	------------------	-----------

v.2.12.1

FARMACIA DI LONATO SRL

Rimanenze	506.043	-	-	-	83.294	422.749	83.294-	16-
-----------	---------	---	---	---	--------	---------	---------	-----

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Crediti	187.452	-	-	-	36.527	150.925	36.527-	19-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso clienti	97.248	17.659	114.907
Crediti tributari	63.096	-32.467	30.629
Imposte anticipate	4.421	-821	3.600
Crediti verso altri	22.687	-20.898	1.789
Totale	187.452	-36.527	150.925

I crediti verso clienti sono rappresentati prevalentemente dai crediti verso l'ATS Brescia per la ricetta di dicembre che viene pagata nel corso del successivo mese di gennaio e da crediti tributari per imposte versate in acconto.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Come noto il capitale sociale è detenuto integralmente dal Comune di Lonato del Garda.

Le variazioni del patrimonio netto sono di seguito indicate:

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Capitale	50.000	-	-	-	-	50.000	-	-
Riserva legale	10.000	-	-	-	-	10.000	-	-
Altre riserve	568.423	81.723	-	1	-	650.145	81.722	14
Utile (perdita) dell'esercizio	81.723	81.095	-	-	81.723	81.095	628-	1-
Totale	710.146	162.818	-	1	81.723	791.240	81.094	11

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto:

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	50.000	Capitale	B	50.000
Riserva legale	10.000	Utili	D	10.000
Riserva straordinaria	650.145	Utili	A;B;C;D;E;	650.145
Totale	710.145			710.145
Quota non distribuibile				60.000
Residua quota distribuibile				650.145
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

L'incremento è stato determinato dalla destinazione del risultato di esercizio 2020.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	77.566
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	23.486
Utilizzo nell'esercizio	27.036
Totale variazioni	(3.550)
Valore di fine esercizio	74.016

Debiti

La composizione dei debiti per natura e scadenza è di seguito indicata. Si fa inoltre presente che tutti i debiti sono verso soggetti italiani, non operando la società con l'estero.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Totale debiti	557.750	184.913	742.663	742.663

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Nella voce A5 sono inclusi anche i contributi in c/esercizio erogati da enti vari, quali ad esempio contributi a fondo perduto, crediti d'imposta vari, i quali hanno consentito alla società di mitigare l'impatto sulla situazione economica e finanziaria causato dalla pandemia Covid-19.

Nel dettaglio i suddetti sono da riferirsi a contributi a fondo perduto Covid 19 per euro 16.769.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e

sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte relative ad esercizi precedenti

La società non ha iscritto un fondo imposte in quanto non vi sono accertamenti o contenziosi in essere.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24	24	24	24	24

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Compensi non corrisposti	18.422	(3.422)	15.000	24,00%	3.600

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	10
Totale Dipendenti	10

Non ci sono state variazioni significative nel numero complessivo di dipendenti nel corso del 2021.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	63.000	5.720

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata. Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	Comune di Lonato del Garda

	Insieme più piccolo
Città (se in Italia) o stato estero	Lonato del Garda (Bs)
Codice fiscale (per imprese italiane)	0083210173
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Piazza Martiri della Libertà 1, LONATO DEL GARDA

Il tipo di ente controllante, non essendo un ente con esclusive finalità economiche ma un Ente Pubblico locale, come può essere un Comune, fa sì che il bilancio consolidato dia una visione non prettamente economica ma una dimensione sociale dell'insieme.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo Comune di Lonato del Garda (Bs) ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte dall'ente Comune di Lonato del Garda.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato (2020) della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019
B) Immobilizzazioni	64.910.739	64.733.162
C) Attivo circolante	10.382.676	7.841.198
D) Ratei e risconti attivi	-	17.206
Totale attivo	75.293.415	72.591.566
A) Patrimonio netto		
Riserve	48.456.377	47.409.707
Utile (perdita) dell'esercizio	1.850.994	979.191
Totale patrimonio netto	50.307.371	48.388.898
B) Fondi per rischi e oneri	615.972	315.003
D) Debiti	11.523.178	11.873.839
E) Ratei e risconti passivi	12.846.894	12.013.826
Totale passivo	75.293.415	72.591.566

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione	16.350.761	13.862.328
B) Costi della produzione	15.516.131	14.777.479
C) Proventi e oneri finanziari	(283.494)	(127.636)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	1.463.388	2.175.669

Imposte sul reddito dell'esercizio	163.530	153.691
Utile (perdita) dell'esercizio	1.850.994	979.191

Il significato economico del bilancio di Ente Pubblico con un soggetto economico come la presente società non aggiunge informazioni significative allo stato del Gruppo ma in ogni caso si può notare la solidità dell'insieme.

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che ha ricevuto contributi per il Covid 19 per Euro 16.769. Comunque . In relazione agli eventuali Aiuto di Stato percepiti , per le informazioni relative ai vantaggi economici riconosciuti, si rinvia al contenuto del Registro Nazionale degli aiuti di Stato, assolvendo ulteriormente, in tal modo, all'obbligo informativo di trasparenza di cui alla L. 124/2017.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare a riserva straordinaria per intero.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

LONATO DEL GARDA, 31/03/2022

Attilio Quartucci, Amministratore Unico

FARMACIA DI LONATO SRL

Sede legale: VIA CAVALIERI DI VITTORIO VENETO 16 LONATO DEL GARDA (BS)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI BRESCIA

C.F. e numero iscrizione: 03032520987

Iscritta al R.E.A. n. BS 499565

Capitale Sociale sottoscritto € 50.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 03032520987

Società unipersonale

Verbale dell'assemblea dei soci del 28/04/2022

Il giorno 28/04/2022, alle ore 11:20, in Lonato del Garda, si è riunita l'Assemblea della società FARMACIA DI LONATO SRL, per discutere e deliberare in merito al seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, della relazione sulla gestione dell'organo amministrativo, lettura della nota integrativa e deliberazioni in merito al risultato di esercizio;
- Relazione del soggetto incaricato alla revisione legale dei conti
- Delibere relative
- Varie ed eventuali

Assume la presidenza dell'Assemblea Quartucci Attilio, che

CONSTATA E DA' ATTO

- che l'Assemblea è stata convocata con pec, diramata a norma di Statuto Sociale, a tutti gli intervenuti per questo giorno, ora e luogo
- che la presente Assemblea si svolge in prima convocazione
- che sono presenti, in proprio o per delega, i titolari di quote sotto riportati e precisamente:

Il Comune di Lonato del Garda, avente sede legale in P.zza Martiri Della Libertà, 12, Lonato del Garda (BS), Codice fiscale 00832210173, titolare di quote pari al 100% del capitale sociale, qui rappresentata dal Sindaco protempore, Roberto Tardani, in qualità di legale rappresentante

- che pertanto sono presenti i soci portatori nel complesso di quote rappresentanti il 100% del capitale sociale

FARMACIA DI LONATO SRL

Bilancio al 31/12/2021

- che è presente Attilio Quartucci, Amministratore Unico in carica
- che è presente Gianpietro Venturini, il revisore in carica
- che il progetto di Bilancio, unitamente a tutti i documenti ad esso allegati, è stato depositato presso la sede sociale nei termini di legge
- che tutti i presenti si sono dichiarati sufficientemente informati sugli argomenti posti all'ordine del giorno e pertanto ne accettano la discussione.

Il Presidente dichiara la presente Assemblea validamente costituita ed atta a deliberare, invitando ad assumere le funzioni di Segretario Baruffolo Roberto, che accetta.

Prende la parola il Presidente illustrando all'Assemblea il Bilancio d'esercizio al 31/12/2021, commentandone le voci più significative, la nota integrativa, nonché il risultato dell'esercizio in esame. Il Presidente specifica che all'ordine del giorno era posta anche la relazione sulla gestione in approvazione, ma è da intendersi che riguardando un bilancio redatto in forma abbreviata, la nota integrativa è comprensiva degli elementi tipici della relazione sulla gestione richiesti dalla normativa di riferimento.

Si apre quindi la discussione assembleare sull'andamento della gestione societaria relativa all'esercizio chiuso al 31/12/2021. Il Presidente a questo proposito fornisce tutte le delucidazioni e informazioni richieste dai Soci per una maggiore comprensione del bilancio di esercizio e sulle prospettive future della società. Il revisore, Gianpietro Venturini espone in sintesi i contenuti essenziali della sua relazione all'assemblea.

Al termine della presentazione delle relazioni e dopo breve discussione il Presidente invita l'Assemblea a deliberare in merito all'approvazione del bilancio. L'assemblea all'unanimità, con voto esplicitamente espresso,

DELIBERA

di approvare il Bilancio al 31/12/2021, redatto in forma abbreviata completo di nota integrativa e accompagnato dalla relazione del revisore legale dei conti, così come predisposto dall'Organo Amministrativo ed allegato al presente verbale.

Successivamente il Presidente invita l'Assemblea a deliberare in merito al risultato dell'esercizio. Dopo breve discussione e su proposta dell'Organo Amministrativo, l'Assemblea all'unanimità con voto esplicitamente espresso,

DELIBERA

di destinare l'intero utile di esercizio a riserva straordinaria.

Preso atto che tutti i punti all'ordine del giorno sono stati esauriti nell'ambito delle delibere assembleari di cui sopra, non essendoci altri punti da analizzare e più nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 11:50 previa lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

Lonato del Garda, 28/04/2022

Quartucci Attilio, Presidente

Baruffolo Roberto, Segretario

FARMACIA DI LONATO S.R.L.

CAPITALE SOCIALE Euro 50.000,00 i.v.

SEDE LEGALE: Via Cavalieri di Vittorio Veneto 25017 Lonato del Garda (BS)

Codice Fiscale 03032520987 – Partita IVA 03032520987

Numero di Iscrizione al Registro Imprese di BRESCIA 03032520987

Numero REA 499565

RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE

AL BILANCIO AL 31.12.2021

ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

della società "Farmacia di Lonato S.r.l."

Premessa

La presente relazione unitaria contiene la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39", non essendo state attribuite all'organo di controllo le funzioni di sindaco (vigilanza).

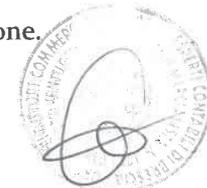
Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39/2010

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società Farmacia di Lonato S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data, dalla relativa nota integrativa e dal rendiconto finanziario.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società FARMACIA DI LONATO S.R.L. al 31 dicembre 2021 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.



Inoltre il bilancio è stato redatto sulla base della corretta applicazione del principio della continuità aziendale e che non vi sono delle incertezze significative sulla continuità aziendale tali da doverne dare informativa in bilancio

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità dell'organo amministrativo per il bilancio d'esercizio

L'Organo amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'organo amministrativo è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'organo amministrativo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

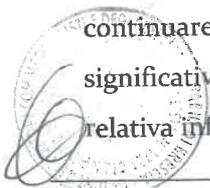
Gli obiettivi del revisore sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che



includa il proprio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'organo amministrativo, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'organo amministrativo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, il revisore è tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere



tale circostanza nella formulazione del giudizio. Le conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 81.095.= e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	1.608.194
Passività	Euro	816.954
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	710.145
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	81.095

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	3.078.317
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	2.964.361
Differenza	Euro	113.956
Proventi e oneri finanziari	Euro	332
Risultato prima delle imposte	Euro	114.288
Imposte sul reddito	Euro	33.193
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	81.095

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

La società ha redatto il bilancio in forma semplificata; pertanto, non avendo l'Organo amministrativo predisposto la relazione sulla gestione, non è stato necessario svolgere le

Relazione del Revisore Legale

Pagina 4

procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete all'organo amministrativo, con il bilancio d'esercizio e sulla sua conformità con le norme di legge.

Lonato del Garda (BS), 12 aprile 2022.

Il revisore legale
Dr. Venturini Gianpietro


RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO AI SENSI DELL'ART. 6, C. 4, DEL D. LGSL. 175/2016

Finalità

La presente relazione ottempera alle incombenze previste dall'art 6, cc. 2, 3, 4 e 5 del D. Lgs. 175/2016, nonché agli indirizzi espressi verso la Società dal Comune di Lonato del Garda nel DUP 2021- 2023.

In particolare, l'art. 6 del D.Lgs. 175/2016 prescrive, ai commi 2, 3, 4 e 5:

2. Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.

3. Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;

b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;

c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;

d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.

4. Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.

5) Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4.

La Società

La Farmacia di Lonato Srl ha come scopo la gestione delle farmacie comunali. La società è stata costituita nel 2008 ed ha iniziato la sua attività nel dicembre 2008 nella sede di Via Cavalieri di Vittorio Veneto 16 a Lonato del Garda (Bs). Nel corso del dicembre 2015 è stata aperta una nuova sede farmaceutica in Via Mantova sempre a Lonato del Garda (Bs) e da settembre 2018 esercita anche nella frazione di Centenaro essendo risultata assegnataria della gestione del dispensario farmaceutico. Nel corso del 2019 a fine anno, ha trasferito, sempre all'interno del centro commerciale il Leone, la sua sede in una posizione migliore e con maggiori spazi, sia interni che esterni, disponendo anche di un parcheggio riservato. Nel corso del 2021 si è avuta una leggera crescita rispetto al 2020 che dovrebbe ulteriormente svilupparsi non appena terminerà questo periodo ancora caratterizzato dal Covid 19 e con esso le riduzioni delle costrizioni che esso impone.

La società è amministrata dal 1 luglio 2018 da un Amministratore Unico, riconfermato nell'assemblea del 19-5-2021: Attilio Quartucci.

Il revisore unico confermato per un ulteriore trivenio dal 19-5-2021 è: Gianpietro Venturini.

Predisposizione di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale (art. 6, cc. 2 e 4 del D.Lgs 175/2016)

Il programma di misurazione del rischio aziendale è stato disciplinato, in fase di prima applicazione, nel verbale di CdA avente all'ordine del giorno "la definizione di una misurazione del rischio ai sensi dell'art. 6, c. 2 e dell'art. 14, c. 2 del D. Lgs. 175/2016" approvato dall'organo amministrativo della Società in data 02.04.2017, cui si rinvia integralmente.

Per quanto qui rilevante, la citata delibera prevede l'individuazione di una 'soglia di allarme' qualora si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

- 1) La gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B, ex articolo 2525 e.e.);
- 2) Le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 15%;
- 3) la relazione redatta dalla società di revisione, quella del revisore legale o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale;
- 4) L'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1 in una misura superiore del 20%;
- 5) l'indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti, è inferiore ad 1;
- 6) il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 5%;
- 7) gli indici di durata dei crediti e dei debiti a breve termini ($360/\text{fatturato}/\text{crediti a bt}$ e $360/\text{fatturato}/\text{debiti a bt}$) superano i 180 giorni e questi superano rispettivamente il 40% dell'attivo e del passivo.

Nel merito, l'analisi del bilancio 2021 di Farmacia di Lonato Srl evidenzia le seguenti risultanze:

	Soglia di allarme	Risultanze 2019	Risultanze 2020	Risultanze 2021
1	La gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi	NO	NO	NO
2	Le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 15%;	NO	NO	NO
3	La relazione redatta dalla società di revisione, quella del revisore legale o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale;	NO	NO	NO

4	L'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo Immobilizzato, sia inferiore a 1 in una misura superiore del 20%;	2,07	2,73	3,40
5	L'indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti, è inferiore ad 1	1,51	1,81	1,84
6	Il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 5%	0,0005	0,0000	0,0000
7	Gli indici di durata dei crediti a breve termine (360/fatturato/crediti a bt) superano i 90 giorni e questi superano il 25% dell'attivo	11,77 8.1%	22,58 13.9%	17,6 9,4%
8	Gli indici di durata dei debiti a breve termini (360/totali costi della produzione/debiti a bt) superano i 180 giorni e questi superano l'85% del passivo	79,81 52,16%	68,70 47,42%	136,0 46,18%

Valutazione dell'opportunità di integrare gli strumenti di governo societario (art. 6. cc. 3, 4 e 5 del D.Lgs 175/2016)

Si indicano di seguito le risultanze della valutazione effettuata:

	Oggetto della valutazione	Risultanza della valutazione
a)	Regolamenti interni volti a garantire la norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;	Si ritiene l'integrazione non necessaria, date le dimensioni dell'azienda;
b)	Un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione dell'azienda e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;	Si ritiene l'integrazione non necessaria, date le dimensioni dell'azienda
c)	Codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;	Si ritiene l'integrazione non necessaria, date le dimensioni dell'azienda

d)	Programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea.	Si ritiene l'integrazione non necessaria, date le dimensioni dell'azienda.
----	--	--

Lonato del Garda, 31 marzo 2022

In fede,

Attilio Quartucci